

Njö Åar

Surprise

L'inizio dei giorni
in forma di poesia

n. 1

Njö Åar

Surprise

[per te]

giorno.dodici

C'era uno specchio rotondo, ed era slegato,
la musica si muoveva in un vortice,
e lo spettro si aggirava nell'aurora della sabbia in simile circolare vendemmia;
e piedi calzavano sacre rappresentazioni offese, circoscritte,
battevano più non posso nella miseria arrugginita natiche, nella specie del maestrale,
l'ampolla scarna, il deserto accigliato; fra un anno sarebbe stato un assurdo,
la risposta era senza tema e arrivanza.

Ognuno mi dice, prima che racconti,

cifre di pomeriggio oltre l'altrove.

Affondato misteri fibre,

navigava l'arsura ricostruita, ciglia.

Fissare l'attenzione, un limite oltre il limite,

numero senza spazio, non disse nulla circa il sentiero dell'anima maestra.

Voglio cercare l'aurora del tempo, si raccontava; scioglieva cardini del tempo fisico:

la moralità incrociata si espandeva ma tracollava in nemesi distratta astratta.

Cimice spenta non ti raccogliero più,
quando si ersero giudici senza toga,
manufatti venduti significativi, casti cervelli del settore armato.
Più non posso, certo catturarono in su, giù scomparso nel tremito,
uva e raspe e acqua e germoglio sciapido, un rotolare monotono ed effluvi fantastici,
cifre e battiti, grattare senza spegnere.

Sperare raramente tracannare la testa e non ridere,
nominare e stringere nascondere in coccole arabe la timidezza del sentiero abbracciato.
Florestale densa del più raffinato aroma m'intorpidì l'anfratto,
come prima mai più era inseguito,
cantava aperta la bocca era diventata un turbine: il motivo cifre coste e civile risuonare,
offre uno per dare due più, un quadro infuocato: il simile bacia il simile.
La misura è stata disdetta, un prima e un dopo e un quadro castrato.

ho avviato una personale, e cadenzata in giorni,
sperimentazione poetico-linguistica - immaginativa_,
formale e sostanziale, nell'approccio e nel
metodo, Allo scopo di Liberare le Parole dalla
loro funzione d'uso di strumento di comunicazione
nella quotidianità, e di veicolo di trasmissione
di convenzioni, sociali, culturali, - (concettuali,
sentimentali...), per lasciare affiorare così, con la
spontaneità della naturalezza, il piacere e il gusto
del Gioco_, ...di parole, sensazioni, colori, nella
linea del confine che sta: tra coscienza e inconscio.

*